



## ISTITUTO SCOLASTICO STATALE “CPIA VICENZA”

Centro Provinciale per l’Istruzione degli adulti di Vicenza

Via Palemone, 20 – 36100 VICENZA - tel. 04441813190

E-mail: [vimm141007@istruzione.it](mailto:vimm141007@istruzione.it) – [vimm141007@pec.istruzione.it](mailto:vimm141007@pec.istruzione.it)

VIMM141007 - C.F. 95125790246

Prot. e data vedasi segnatura

- Al Collegio dei Docenti
- A tutto il personale ATA
- Al Commissario straordinario
- All’albo online

**Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico – aggiornamento PTOF 2025-2026 – Triennio 2025-2028.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull’autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.P.R. n. 263/2012, Regolamento per il C.P.I.A., che ha definito il nuovo ordinamento per l’Istruzione degli Adulti;

VISTA la legge 92/2012 art. 4 apprendimento permanente;

VISTO il PTOF 2025/2028;

VISTO il Sistema di valutazione dei Dirigenti Scolastici e, in particolare, gli obiettivi nazionali e gli obiettivi regionali previsti per la Regione Veneto per l’a.s. 2025/2026;

PRESO ATTO che l’art.1 della Legge 107, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono di norma entro il mese di ottobre il Piano triennale dell’offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
- il Piano può essere rivisto annualmente di norma entro ottobre;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità dell’Istituto nonché delle collaborazioni in essere con i soggetti pubblici e privati del territorio;

**Firmato digitalmente da SONIA DISO**

CONSIDERATA la specificità dell'utenza che comprende anche gli studenti detenuti presso le sedi carcerarie e un elevato numero di stranieri scarsamente scolarizzati;

#### CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito ai bisogni del territorio provinciale;

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

#### PRECISA

che il coinvolgimento attivo e la collaborazione concreta del personale del CPIA di Vicenza rappresentano elementi essenziali per il pieno sviluppo dell'istituzione scolastica. L'identificazione con la scuola, il senso di appartenenza, la motivazione individuale e collettiva, la qualità delle relazioni, il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte intraprese e delle relative motivazioni, così come la partecipazione responsabile, la trasparenza e l'adozione condivisa di un modello orientato al miglioramento continuo, non possono essere garantiti unicamente dalle azioni dirigenziali.

Tali aspetti richiedono il contributo consapevole e responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. Si tratta, infatti, di espressioni di una professionalità autentica, che va oltre l'esecuzione di compiti routinari — pur rilevanti — e si configura come elemento imprescindibile per l'attuazione di un Piano che non si limiti al mero adempimento formale, ma si affermi come reale strumento operativo, capace di orientare e valorizzare tutte le risorse disponibili.

Alla luce di ciò, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF secondo le indicazioni che seguono, proposte dalla dirigenza:

#### **Obiettivi Generali**

Potenziamento dei servizi di informazione, accoglienza e orientamento, uniformando i criteri di riconoscimento e validazione delle competenze formali, non formali e informali con la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15, art.1, comma 29);

Promozione di momenti di incontro per la condivisione di strategie orientative e didattiche con gli istituti superiori che erogano i percorsi di II livello

Utilizzo degli strumenti di autonomia e flessibilità previsti dalla normativa per declinare i curricoli sulla base delle molteplici esigenze dell'utenza e per potenziare alcuni insegnamenti

Potenziamento dell'istruzione e della formazione in carcere come elemento fondamentale per il futuro reinserimento delle persone detenute e per la riconquista di una dimensione progettuale della propria esistenza

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione e del Merito;

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (in riferimento alle nuove Linee guida pubblicate con il D.M. 183 il 7 settembre 2024) ; in relazione al curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica tenendo conto della valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, del sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione del CPIA;

Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali;

Progettazione di percorsi di Garanzia delle Competenze con particolare riferimento alle competenze multilinguistiche, matematiche, in materia di cittadinanza, imprenditoriali e di educazione finanziaria nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa in rete con soggetti pubblici e privati (IeFP, FP, Terzo settore, servizio civile, volontariato, Università) per favorire l'inclusione e l'integrazione dei soggetti più fragili e per contrastare la povertà educativa.

Definizione di azioni dedicate a sviluppare e rafforzare le competenze logico-matematico e scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, all'educazione giuridica ed economico-finanziaria, all'autoimprenditorialità nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Raggiungimento dell'utenza più fragile sul territorio attraverso la promozione e l'attivazione di corsi F.A.M.I.

Prosecuzione dei progetti nazionali e/o comunitari (PNRR, PN per la Programmazione 2021-2027,...) sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni.

Promozione delle attività per favorire la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio anche mediante uscite, visite e apprendimento esperienziale.

Attuazione di scelte didattiche, metodologiche, educative, valutative nonché delle azioni per aumentare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione scolastica e sviluppare senso civico e sensibilità che sappia discriminare fra comportamenti corretti e sbagliati, educando al rispetto per l'altro e verso ogni forma di legalità. Contrastare in particolare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie sia predisponendo materiali specifici per la FAD, implementando ambienti di apprendimento digitali, sia rinforzando le competenze nelle tecniche della comunicazione e dell'informazione utilizzando l'intelligenza artificiale al fine di costruire delle unità di apprendimento personalizzate ed individualizzate utili anche per la fruizione a distanza delle UDA;

L'innovazione digitale rappresenta una grande opportunità per creare spazi di apprendimento aperti e aumentati nei quali costruire il senso di cittadinanza e realizzare una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Potenziare il processo di riconoscimento dei saperi e delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, informali e non formali al fine di valorizzare la storia professionale e culturale delle persone (crediti in ingresso), migliorando gli attuali strumenti per personalizzare e individualizzare i percorsi e rendere maggiormente sostenibili i carichi orario in relazione alle esigenze lavorative e familiari.

Favorire la conoscenza delle istituzioni europee anche attraverso la partecipazione a bandi Erasmus+ da parte di studenti, docenti e amministrativi.

Migliorare la comunicazione interna ed esterna e la condivisione delle informazioni tra il personale, gli studenti e gli stakeholder.

Promuovere attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per migliorare la qualità dei processi didattici, organizzativi e amministrativi anche attraverso il potenziamento delle attività che coinvolgono il CRSS centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

Consolidare i rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche promuovendo reti, accordi e convenzioni.

Potenziare i servizi del CPIA all'interno della Rete per l'Apprendimento Permanente.

### Linee di intervento

#### ✓ *Progettazione per competenze*

La progettazione curricolare ed extracurricolare dovrà fondarsi su un principio fondamentale: **progettare per competenze**. Ciò implica che l'obiettivo prioritario non sia il mero trasferimento di conoscenze e abilità, ma il loro uso consapevole e integrato per il raggiungimento di competenze reali e spendibili. Le competenze, intese come sintesi di conoscenze, abilità, atteggiamenti, motivazioni, emozioni e comportamenti, rappresentano un criterio unificante del sapere e condizione indispensabile per affrontare compiti complessi e agire nella società con autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al **potenziamento e al recupero delle competenze di base**, in particolare nei seguenti ambiti:

- alfabetizzazione e lingue;
- asse storico-letterario;
- asse matematico e scientifico-tecnologico;
- cittadinanza e formazione civica.

Il CPIA, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I Patti Formativi Individuali dovranno essere articolati facendo riferimento alle specificità dei singoli studenti e dovranno promuovere un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze (CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze; D. Lgs 66/2017; D. Lgs 62/2017; D. Lgs 60/2017 e decreti attuativi).

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e metalinguistiche: italiano, italiano L2 e lingua inglese;

- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze digitali/informatiche/STEAM, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle competenze comunicative e relazionali;
- sviluppo delle competenze in materia di Educazione civica in riferimento alle nuove Linee guida pubblicate con il D.M. 183 il 7 settembre 2024;
- rinforzo delle competenze nelle tecniche della comunicazione e dell'informazione e nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale al fine di costruire delle unità di apprendimento personalizzate ed individualizzate;
- potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione del CPIA;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni, dematerializzazione e fruizione a distanza delle UDA;

✓ *Obiettivi di miglioramento ed esiti degli studenti*

- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli studenti, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nel lavoro, nella società, nella vita;
- favorire una frequenza più costante delle attività didattiche;
- contrasto al fenomeno della dispersione scolastica;
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- potenziamento delle conoscenze e delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- incremento delle competenze nella lingua italiana, nella lingua inglese e nella matematica, anche attraverso la realizzazione un curricolo verticale tra i corsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e quelli di Primo livello;
- potenziamento delle competenze informatiche/STEAM/IA per amplificare gli apprendimenti di tutti gli studenti;
- produzione di uda per la fruizione a distanza.

✓ *Strumenti; processi e ambienti di apprendimento e risultati scolastici*

- progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele/gruppi di livello e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte/gruppi di livello);
- ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
- adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.

✓ *Competenze di educazione civica*

- realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza indicati nelle nuove Linee guida con specifica indicazione delle modalità di valutazione.

✓ *Bisogni Educativi Speciali: Inclusività*

- adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli studenti;
- traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione ed al potenziamento delle abilità degli alunni con bisogni educativi speciali;
- attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e corsisti;
- garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

✓ *Ampliamento dell'offerta formativa*

L'ampliamento dell'offerta formativa dovrà essere coerente con i principi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, del riconoscimento del merito, dell'elevazione del livello di istruzione nella popolazione adulta e della valutazione delle competenze secondo standard condivisi. A tal fine, si dovrà:

- valorizzare anche le competenze informali e non formali acquisite in contesti esterni alla scuola;
- promuovere approcci innovativi nell'organizzazione del curricolo e nelle metodologie disciplinari;
- integrare le opportunità offerte dall'**innovazione tecnologica**;
- favorire l'acquisizione di competenze linguistiche;
- promuovere percorsi di cittadinanza attiva.

✓ *Attività culturali, visite guidate e attività laboratoriali*

Pianificazione di attività culturali, comprese visite guidate, scambi culturali, in quanto occasioni di apprendimento informale, di socializzazione e di conoscenza del territorio, con forte valenza laboratoriale e inclusiva.

✓ *Ambiente e sicurezza*

Il PTOF includerà iniziative progettuali legate a tematiche fondamentali quali:

- sostenibilità ambientale;
- sicurezza nei luoghi di lavoro;
- formazione sul primo soccorso e sulla prevenzione dei rischi, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107/2015, art. 1, comma 16.

✓ *Collaborazioni e patti educativi*

Sarà promossa la sottoscrizione di **patti educativi ed etici** con istituzioni, enti, associazioni e amministrazioni del territorio, al fine di:

- prevenire e contrastare il disagio giovanile, la devianza e l'abuso di sostanze;
- rafforzare le competenze sociali degli studenti;
- ridurre la dispersione scolastica;
- promuovere la cittadinanza attiva;
- favorire il successo formativo nella popolazione adulta.

In questo contesto, il CPIA si conferma non solo come istituzione scolastica, ma anche come **rete territoriale di servizi per l'istruzione degli adulti**.

✓ *Valorizzazione del personale*

Grande rilievo sarà attribuito alla **valorizzazione del personale docente e ATA**, attraverso:

- percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale;
- formazione continua su aspetti teorico-metodologici, didattici e amministrativi;
- innovazione tecnologica e didattica;
- accoglienza di tirocinanti;
- promozione di stili di insegnamento efficaci e inclusivi;
- approfondimento dei processi di valutazione formativa e di sistema.

Tali iniziative saranno progettate in coerenza con la specificità organizzativa e l'articolazione dell'offerta formativa del CPIA.

✓ *Autovalutazione e miglioramento*

Il processo di **autovalutazione d'istituto** dovrà essere costantemente implementato, attraverso l'elaborazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione), la definizione del Piano di Miglioramento e la stesura della **rendicontazione sociale**, in un'ottica di trasparenza e responsabilità condivisa.

✓ *Internazionalizzazione*

Si intende promuovere la partecipazione ad iniziative di internazionalizzazione promosse dal territorio, dalle istituzioni scolastiche e dall'amministrazione.

**Il Piano dovrà pertanto includere l'aggiornamento annuale relativo a:**

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali di istituto;
- i progetti regionali;
- i progetti nazionali;
- eventuali progetti legati al PNRR;
- sperimentazioni didattiche;
- accordi di Rete e partenariati di collaborazione didattica e formativa;

- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- l'attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2.

Il PTOF farà riferimento ai seguenti documenti:

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee, innovate nel 2018):

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 6) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
  - Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
  - Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2030
  - Agenda 2030; (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile)
  - Linee guida per l'orientamento DM 328 del 22 dicembre 2022 – ad integrazione delle indicazioni del Regolamento dei CPIA;
  - Linee guida per l'educazione civica - DM n. 183 del 7 settembre 2024;
  - Nota MIM prot 1529 del 09.09.2025 istruzione degli adulti e apprendimento permanente – funzionamento dei Centri per l'istruzione degli adulti per l'anno scolastico 2025-2026
  - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dai/dalle referenti/i come individuate e secondo le proprie funzioni.

La Dirigente Scolastica  
Dr.ssa Sonia Diso  
*firmato digitalmente*